

PROGRAMMA ENERGIA INTELLIGENTE EIE 2007-2013

Energia Intelligente Europa (EIE) è uno dei 3 programmi specifici del nuovo programma pluriennale comunitario per la competitività e l'innovazione delle imprese, noto anche come CIP (Programma Quadro Competitività ed Innovazione).

OBIETTIVI

Le finalità del Programma EIE, specificamente dedicato ai temi dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabile e della diversificazione energetica, mirano, in generale, a fare in modo che l'Europa possa fare affidamento su un'energia più sicura ed a basso impatto ambientale la quale, di conseguenza, ne rafforzi la competitività.

Il programma aiuta a superare il divario tra la dimostrazione riuscita delle tecnologie innovative e la loro effettiva introduzione nel mercato per arrivare a un lancio su vasta scala.

Gli obiettivi riguardano:

- Assicurare le metodologie, le misure legislative e gli strumenti necessari al miglioramento della sostenibilità, dello sviluppo del potenziale insito nelle città e nelle regioni d'Europa;
- Assicurare l'implementazione, tramite adeguati mezzi, di azioni di monitoraggio e valutazione delle procedure utilizzate ed adottate dalla Comunità Europea e dagli Stati membri nei vari settori di azione;
- Sostenere l'attuazione di investimenti pubblici e privati nelle nuove tecnologie, che devono essere altamente redditizie ed efficienti, soprattutto nel settore dei trasporti, incoraggiandone anche l'effettiva commercializzazione su vasta scala;
- Azzerare gli ostacoli burocratici, finanziari ed ideologici che non permettono l'adozione di nuovi modelli intelligenti di produzione e consumo di energia, attraverso il miglioramento delle capacità istituzionali e la sensibilizzazione pubblica.

Il Programma prevede determinate azioni nei seguenti settori, pertanto si individuano obiettivi specifici.

Nello specifico:

- *SAVE – Efficienza energetica ed utilizzo razionale delle risorse:*
 - ✓ incrementare l'efficienza energetica e l'utilizzo razionale dell'energia, specialmente negli edifici e nel mondo imprenditoriale (fabbriche, industrie,..);
 - ✓ supportare creazione di prodotti a basso consumo.
- *ALTENER – Risorse energetiche nuove e rinnovabili:*
 - ✓ promozione di nuove risorse energetiche per la
 - ✓ produzione decentrata e centralizzata di elettricità;
 - ✓ supporto alla diversificazione delle risorse energetiche.
- *STEER – Energia nel settore dei trasporti:*
 - ✓ supporto ad iniziative correlate a tutti gli aspetti energetici nel settore dei trasporti, inerenti anche la diversificazione dei carburanti;
 - ✓ promozione di carburanti alternativi e dell'efficienza energetica.
- *INIZIATIVE INTEGRATE:*
 - ✓ costituiscono iniziative in cui l'efficienza energetica e le risorse rinnovabili sono integrate e sincronizzate in più settori dell'economia, e sono caratterizzate dalla combinazione strategica di più strumenti e modalità di intervento all'interno di una singola azione.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le azioni da implementare all'interno delle linee rientranti nell'ambito del programma EIE, si distinguono in base al settore di appartenenza ed al Programma di Lavoro predisposto per l'annualità di riferimento.

Attualmente, per l'anno 2010, i settori prioritari di intervento sono i seguenti:

1. SAVE - Efficienza energetica e uso razionale delle risorse

1.1. Energia efficiente negli edifici

- Azioni volte a migliorare l'efficienza operativa degli edifici non residenziali.

- Azioni volte a migliorare la gestione dell'energia in edifici multi-residenziali

Istruzione e formazione, azioni mirate con alto impatto sugli edifici esistenti, raccolta di dati sulle performance energetiche degli edifici;

1.2 Atteggiamenti di consumo

- Azioni volte ad aiutare i consumatori a scegliere i prodotti più efficienti dal punto di vista energetico fra quelli coperti dalla direttiva sull'Eco-Design

- Azioni tese a sensibilizzare varie categorie di consumatori su temi coperti, per esempio, dalla direttiva sui servizi energetici o dalla direttiva sui risultati energetici degli edifici. Sono comprese grandi campagne informative, attività di sorveglianza del mercato e azioni per pubblicizzare i "top runner" in vari gruppi di prodotti, campagne su misura per specifici gruppi sociali.

Queste campagne devono essere ideate sui bisogni e i desideri dei consumatori e devono comprendere una fase di attenta valutazione; devono essere sostenute congiuntamente da organizzazioni di consumatori e ONG ambientali, industria, rivenditori e autorità competenti per la regolamentazione.

2. ALTENER - Fonti d'energia nuove e rinnovabili

2.1. Elettricità da fonti rinnovabili (RES-e)

- Azioni tese a sostenere l'integrazione delle energie rinnovabili nel mercato e nella rete energetica, in particolare anticipando soluzioni per velocizzare ed integrare autorizzazioni e procedure per la connessione delle reti

- Azioni che intendono agevolare migliori procedure di autorizzazione,

- Azioni strategiche per analizzare e monitorare politiche, mercati, costi e benefici dell'elettricità rinnovabile.

Si tratta di:

- ✓ analizzare, sviluppare ed implementare politiche innovative, compreso il supporto di schemi, opzioni di mercato orientato, potenziale e obiettivi;
- ✓ promuovere e scambiare l'esperienza delle politiche regionali, locali, nazionali ed europee;
- ✓ attuare progetti attinenti le barriere non tecnologiche alla crescita di impianti di generazione di energia offshore;
- ✓ attuare azioni strategiche di analisi, monitoraggio, diffusione e delle procedure di applicazione;
- ✓ attuare azioni tese a passare alle fonti energetiche pulite destinate alle imprese, alle famiglie e al settore pubblico;
- ✓ favorire iniziative volte a dare importanza agli argomenti RES-e nei curricula della formazione professionale.

2.2 Energia negli edifici

Azioni che accelerino lo sfruttamento di sistemi di riscaldamento, raffreddamento ed elettricità che utilizzano la biomassa, l'energia geotermica e/o solare per edifici efficienti dal punto di vista energetico.

Le proposte di riferimento devono quindi prevedere l'implementazione di una o più delle seguenti attività:

- Analisi, benchmarking, sviluppo, promozione e attuazione di politiche innovative, legislazione, codici e standard compresa la certificazione e le azioni di supporto, il commercio internazionale di combustibili e sistemi RES-H/C di grande dimensione sostenibili;
- valutazione, verifica e sviluppo di scenari di crescita del mercato, incremento dell'uso di RESH/C in sistemi distrettuali di riscaldamento/condizionamento e in unità di cogenerazione attraverso la promozione di buone prassi e il miglioramento di procedure, offerta di informazioni mirate e dettagliate, analisi e consulenza su benefici, costi, barriere amministrative e ritardi ecc. per produttori indipendenti di calore ed energia;
- rafforzamento delle capacità imprenditoriali locali (in particolare delle PMI) di offrire servizi relativi a forniture sostenibili di combustibile e alla gestione di sistemi RES-H/C locali, comprese azioni di formazione e certificazione per fornitori e installatori, formazione per l'attuazione di impianti RES-H/C di grandi dimensioni per pianificatori, architetti, e funzionari della PA che si occupano delle autorizzazioni;
- Riscaldamento e condizionamento da fonti rinnovabili e Applicazioni da energia rinnovabile domestiche e di piccola dimensione (RE);
- Analisi, benchmarking, sviluppo e attuazione di politiche di pianificazione innovativa e di regolamentazione finalizzate a promuovere l'integrazione di sistemi RE nei nuovi edifici e nelle ristrutturazioni;
- sostegno alle autorità pubbliche perchè possano adempiere all'obbligo di un livello minimo di energia da fonti rinnovabili nei regolamenti sull'edilizia;
- attività di coordinamento finalizzate a sostenere le PMI e gli altri attori del mercato nello sviluppo di soluzioni di mercato e di promozione, nonché di soluzioni plug & play che utilizzino prodotti, sistemi e servizi certificati, per l'integrazione efficiente di sistemi RE di piccola dimensione negli edifici;
- attività di formazione di grande dimensione per installatori.

2.3. Bioenergia

Azioni che portano sul mercato energetico bio-risorse non sfruttate; possono comprendere:

- implementazione di piani bioenergetici locali/regionali,
- promozione degli investimenti e degli accordi commerciali nella catena di fornitura bioenergetica sostenibile,
- iniziative strategiche per promuovere la qualità, gli standard e schemi sostenibili per i prodotti bioenergetici,
- promozione dell'immissione di biogas nelle reti del gas o per un suo uso come carburante per trasporti.

Le iniziative dovranno essere quindi volte a:

- Controllo dell'impatto dei biocarburanti e del biogas sulla sicurezza dell'offerta, sul mercato alimentare, sui prezzi dei beni di consumo, sull'ambiente, sull'uso del territorio, sulla crescita economica, sulla competitività e sull'occupazione;

- azioni finalizzate ad attuare le politiche europee su biocarburanti e biogas a livello nazionale, regionale e locale, sostegno agli attori che compongono la catena dell'offerta dei biocarburanti (agricoltori, forestali, produttori e distributori di carburanti) perché migliorino la competitività economica e la sostenibilità ambientale dei biocarburanti;
- miglioramento della trasparenza del mercato dei biocarburanti, contributo al dibattito su temi attuali quali l'uso del territorio e la sostenibilità.

3. STEER - Energia nei trasporti

3.1. Trasporti efficienti dal punto di vista energetico

Saranno promossi i progetti riguardanti:

- la promozione di stili di vita meno dipendenti dall'automobile, il miglioramento della qualità e dell'attrattività del trasporto collettivo e la sua promozione;
- la promozione della sicurezza del muoversi a piedi e in bicicletta, misure tese a migliorare l'efficienza energetica del trasporto merci;
- il sostegno a idee per la promozione della guida a basso consumo, in particolare rivolte ai neopatentati, iniziative di gestione della domanda di trasporto, sostegno a professionisti, impiegati in enti di regolamentazione, per azioni di apprendimento e scambi di esperienze.

- azioni tese a incrementare l'efficienza energetica nella distribuzione dei servizi merci

- azioni per lo sviluppo di modelli di guida efficienti dal punto di vista energetico nella loro più ampia attuazione, destinati a tutte le categorie di guidatori

- azioni per promuovere l'auditing e la certificazione di politiche e piani di mobilità urbana integrata, compreso lo scambio di informazioni europee per la condivisione di esperienze e buone prassi

- azioni tese a promuovere spaziosicuri per pedoni e ciclisti, per esempio attraverso approcci di pianificazione integrata e campagne di sensibilizzazione per abitudini di mobilità sostenibile

3.2. Capacity building e apprendimento sugli aspetti energetici dei trasporti

Si tratta di implementare progetti di applicazione di strumenti efficaci di costruzione di competenze, in particolare la formazione sui temi dei trasporti e dell'energia per i manager delle agenzie e lo scambio di personale di staff fra agenzie e fra queste e esperti nel settore dei trasporti, prestando ai progetti che utilizzano materiale di apprendimento esistente e che promuovono la creazione di reti attraverso gli incontri di formazione, e che cercano di superare le barriere linguistiche per allargare il più possibile il gruppo destinatario.

Sono privilegiati:

- Progetti di sostegno alla stretta cooperazione fra esperti dei trasporti o dell'energia, o fra agenzie;
- Misure di lungo periodo per l'integrazione strutturale dei temi trasporti ed energia;
- Sostegno alle agenzie locali e regionali esistenti perché offrano servizi relativi all'efficienza energetica nei trasporti, ai carburanti alternativi ed ai veicoli puliti.

Tali progetti dovranno prevedere le seguenti azioni:

- Promozione dell'apprendimento reciproco di professionisti, impiegati degli enti regolamentari e amministrativi così come degli esperti attraverso scambi di staff;
- sostegno all'insegnamento a livello accademico attraverso la messa in rete delle istituzioni di istruzione, lo scambio di staff, seminari congiunti, visite congiunte, e lo sviluppo di materiali di insegnamento e informazione comuni;
- sostegno alla formazione e al capacity building per lo staff delle agenzie locali o regionali esistenti, utilizzando materiali di formazione esistente;
- sostegno alle agenzie regionali/locali ad offrire nuovi servizi relativi agli aspetti energetici dei trasporti, al fine di una integrazione strutturale a lungo termine di questi servizi nelle attività delle agenzie coinvolte.

4. Iniziative integrate

Tali iniziative riguardano azioni afferenti i suddetti settori, e si riferiscono, in particolare, a determinate priorità comunitarie dirette a:

- Integrare l'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabili in diversi settori economici;
- Associare più strumenti e soggetti nel quadro della medesima iniziativa e dello stesso progetto di applicazione.

Le sottomisure che rientrano nell'azione riguardano:

- Creazione di agenzie locali e regionali per l'energia: è afferente il monitoraggio, la promozione ed il sostegno delle politiche energetiche locali e regionali, con l'inclusione di schemi di supporto (ottimizzazione, coordinamento, armonizzazione).
- Reti europee per un'azione locale: tramite la costituzione di reti si favorisce la specializzazione in un determinato campo di attività, con un regolare monitoraggio dei risultati.
- Comunità per l'energia sostenibile: è volta ad impostare una certa visibilità alle potenzialità espresse a livello europeo, incentrandosi anche sull'aspetto della replicabilità a livello commerciale.

- Iniziative biocommerciali: riguarda la promozione di determinate strutture di mercato, che coinvolgano organizzazioni locali e regionali nella produzione su larga scala e nell'integrazione di energie rinnovabili sul mercato europeo.
- Iniziative per servizi energetici: sono indirizzate all'applicazione di specifici approcci integrati, sia a livello nazionale che europeo, i quali compensino e migliorino i piani di efficienza energetica adottati.
- Iniziative di istruzione sull'energia intelligente: volte alla replicazione e diffusione di tecniche di insegnamento relative l'educazione all'uso corretto dell'energia, anche tramite la sperimentazione diretta di buone pratiche a livello scolastico.

Nel quadro delle iniziative che è possibile adottare all'interno del programma, una priorità consiste nella sensibilizzazione del pubblico e degli operatori del settore.

E' un'azione che si intende implementare in vari modi, prevedendo anche il coinvolgimento del sistema educativo:

- Incoraggiare l'attuazione di scambi di esperienze e di know-how tra i soggetti interessati, le imprese e la cittadinanza in generale;
- Promuovere la diffusione di migliori pratiche e delle migliori tecnologie disponibili sul momento;
- Attivare campagne promozionali a livello comunitario;
- Divulgare i risultati ottenuti dall'implementazione delle azioni e dei progetti;
- Istituire una rete di collaborazione tra gli Stati membri, per favorire una maggiore cooperazione nell'ambito del settore dell'energia.

Inoltre, è previsto il sostegno a progetti di promozione e diffusione, caratterizzati da:

- studi strategici basati su analisi condivise e sul monitoraggio regolare dell'evoluzione del mercato e delle tendenze in materia energetica.

L'obiettivo di tali studi consiste nell'approntare provvedimenti legislativi nuovi o modificanti la normativa attuale che regola il funzionamento del mercato dell'energia, in modo da attuare una linea strategica di medio-lungo periodo che possa permettere la costituzione di un'adeguata base di lancio dello sviluppo sostenibile;

- modelli di idee utili alla creazione, estensione o riorganizzazione di strutture e di strumenti per lo sviluppo energetico sostenibile:

Devono essere orientati ad una migliore gestione energetica a livello locale e regionale, nonché allo sviluppo di adeguati prodotti di mercato e finanziari;

- iniziative promozionali:

L'orientamento di tali iniziative consiste nel favorire una maggiore penetrazione del mercato di attrezzature e strumenti energetici sostenibili, e nello stimolare una certa quantità di investimenti che permettano un definitivo passaggio dalla fase di dimostrazione a quella, urgente, della commercializzazione delle tecnologie ritenute più efficienti.

Per il 2010, valgono le seguenti azioni:

4.1. Leadership energetica locale

Trattasi di:

- sviluppo di reti di grande dimensione ed implementazione di attività di capacity building sviluppate e attuate da reti internazionali e nazionali di autorità locali, comprese le strutture di sostegno al Patto dei sindaci, in cooperazione con gli esperti municipali locali al fine di migliorare l'attuazione delle politiche energetiche sostenibili a livello locale;
- attuazione di azioni rivolte allo scambio diretto di esperienze e di attività di capacity building significativo fra autorità locali con esperienza e loro omologhe discenti, al fine di dimostrare l'istituzionalizzazione delle politiche energetiche sostenibili nei loro interventi.

4.2. Rafforzamento della capacità di finanziare l'efficienza energetica e le fonti di energie rinnovabili negli edifici
Sviluppo e implementazione di modelli finanziari su misura, preferibilmente fondi di rotazione, al fine di migliorare le performance energetiche degli edifici.

Queste azioni dovrebbero prevedere anche il trasferimento di buone prassi, scambi di staff e altra assistenza tecnica di natura pratica.

Nel quadro delle iniziative che è possibile adottare all'interno del presente programma, una priorità consiste nella sensibilizzazione del pubblico e degli operatori del settore.

E' un'azione che si intende implementare in vari modi, prevedendo anche il coinvolgimento del sistema educativo:

- Incoraggiare l'attuazione di scambi di esperienze e di know-how tra i soggetti interessati, le imprese e la cittadinanza in generale;
- Promuovere la diffusione di migliori pratiche e delle migliori tecnologie disponibili sul momento;
- Attivare campagne promozionali a livello comunitario;
- Divulgare i risultati ottenuti dall'implementazione delle azioni e dei progetti;

- Istituire una rete di collaborazione tra gli Stati membri, per favorire una maggiore cooperazione nell'ambito del settore dell'energia.

Inoltre, è previsto il sostegno a progetti di promozione e diffusione, caratterizzati da:

- studi strategici basati su analisi condivise e sul monitoraggio regolare dell'evoluzione del mercato e delle tendenze in materia energetica.

L'obiettivo di tali studi consiste nell'approntare provvedimenti legislativi nuovi o modificanti la normativa attuale che regola il funzionamento del mercato dell'energia, in modo da attuare una linea strategica di medio-lungo periodo che possa permettere la costituzione di un'adeguata base di lancio dello sviluppo sostenibile;

- modelli di idee utili alla creazione, estensione o riorganizzazione di strutture e di strumenti per lo sviluppo energetico sostenibile:

Devono essere orientati ad una migliore gestione energetica a livello locale e regionale, nonché allo sviluppo di adeguati prodotti di mercato e finanziari;

- iniziative promozionali:

L'orientamento di tali iniziative consiste nel favorire una maggiore penetrazione del mercato di attrezzature e strumenti energetici sostenibili, e nello stimolare una certa quantità di investimenti che permettano un definitivo passaggio dalla fase di dimostrazione a quella, urgente, della commercializzazione delle tecnologie ritenute più efficienti.

Complessivamente, le tipologie di progetti finanziabili sono le seguenti:

- Progetti di promozione e di diffusione

- Studi strategici basati su analisi condivise e sul monitoraggio dell'evoluzione del mercato e delle tendenze in materia energetica, al fine di:

- preparare/modificare provvedimenti legislativi relativi al funzionamento del mercato interno dell'energia;

- attuare la strategia energetica di medio e lungo periodo a favore dello sviluppo sostenibile;

- porre le basi per impegni volontari a lungo termine da parte dell'industria e di altri soggetti interessati.

- Creazione, estensione o riorganizzazione di strutture e strumenti per lo sviluppo energetico sostenibile, compresa la gestione energetica locale e regionale;

- Iniziative promozionali volte ad accelerare la penetrazione sul mercato di sistemi e attrezzature energetici sostenibili ed a stimolare gli investimenti;

- Sviluppo di strutture di informazione, istruzione e formazione.

- Progetti di prima applicazione commerciale

Progetti riguardanti la prima applicazione commerciale di tecniche, processi, prodotti o prassi innovativi d'interesse comunitario, la cui dimostrazione è stata già conclusa con successo. Questi progetti sono diretti a diffonderne l'uso nei Paesi partecipanti e a facilitarne l'assorbimento da parte del mercato.

La durata massima dei progetti è fissata in 36 mesi.

BENEFICIARI

I soggetti proponenti possono essere persone giuridiche pubbliche e private, quali: enti pubblici e/o privati, centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali.

Tali soggetti devono avere sede in uno degli Stati Membri dell'UE oppure in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Croazia.

Le persone fisiche non possono presentare proposte progettuali. I progetti di norma devono essere presentati da un partenariato di almeno tre soggetti indipendenti con sede in 3 diversi Paesi.

FINANZIAMENTO

Il budget complessivo, per il periodo 2007-2013, ammonta a 727 milioni di euro.

Il co-finanziamento coprirà fino al 75% dei costi di progetto.

Il contributo della Commissione varia in relazione al tipo di azione.

SCADENZA ANNO 2010

Per l'anno 2010, la scadenza per la presentazione di proposte progettuali alla Commissione Europea è fissata per il **24 giugno 2010**.

Fa fede il timbro postale.